

CITTADINI D'EUROPA

E-NEWSLETTER

MAGGIO 2016 ANNO IV NUMERO CINQUE



Centro d'informazione
cofinanziato dalla UE



IN QUESTO NUMERO

A pagina 2

Il Centro Europe Direct del Comune di Genova

Festa dell'Europa 2016

9 e 16 maggio

A pagina 5

Dall'Ufficio di Milano della CE

Diritti dei consumatori UE: norme efficaci?

Di Francesco Pirrone e Francesco Laera

A pagina 6

Dall'Ufficio di Milano della CE

L'UE a sostegno del cinema europeo

Di Maurizio Facchini e Francesco Laera

A pagina 8

Il progetto #EuFactor

Segnalato dalla Rappresentanza in Italia della CE

A pagina 9

Notizie dal Centro Europe Direct di Genova

A cura di Roberta Gazzaniga

A pagina 14

CIED Genova dove e quando

Newsletter a cura del

CENTRO
in EUROPA

CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

Via dei Giustiniani 12 – I 16123 Genova

ineuropa@centroineuropa.it - www.centroineuropa.it

Per ricevere questa newsletter segnala il tuo indirizzo e-mail a

centroeuropedirect@comune.genova.it

FESTA DELL'EUROPA 2016

Il Centro Europe Direct ha dedicato alla Festa dell'Europa due diversi eventi



EUROPA ALL'OPERA

Il **9 maggio** al **Teatro Carlo Felice** si è tenuto l'evento finale di una competizione tra tre scuole liguri – il Liceo Artistico Klee Barabino di Genova; l'Istituto di Istruzione Superiore Duchessa di Galliera di Genova e il Liceo Artistico Statale E. Luzzati di Chiavari - che ha prodotto una serie di fondali dedicati all'Europa, finalizzati alle trasmissioni in streaming dal vivo del Teatro. Ogni trasmissione di solito registra dai 6.000 ai 10.000 spettatori.

Il Progetto Europa all'Opera è stato organizzato dall'associazione Pianissimo di Gloria Mignone e dal Centro Europe Direct di Genova in collaborazione con il Centro in Europa. L'evento finale ha ricevuto il patrocinio dell'Ufficio di Milano del Parlamento Europeo e del CESE (Comitato Economico e Sociale Europeo).

Dopo l'introduzione di Carlotta Gualco, direttrice del Centro in Europa; sono intervenuti: Gianluca Saba, responsabile Ufficio Attività Internazionali del Comune di Genova; Maurizio Roi, sovrintendente del Teatro Carlo Felice; Giuseppe Acquaviva, direttore Artistico del Teatro Carlo Felice; Rosaria Pagano, direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria e Marco Vezzani, componente del CESE (Comitato Economico e Sociale Europeo)

Sono stati inoltre proiettati i video messaggi del presidente della Commissione per la Cultura e l'Istruzione del Parlamento Europeo, Silvia Costa e dello scenografo e regista Davide Livermore.

L'evento si è concluso con il concerto dell'Ensemble del Liceo Musicale S. Pertini.



CON IL CUORE E CON LA TESTA

Una giornata sul tema delle migrazioni tra Europa, Italia e Genova

Di Carlotta Gualco, direttrice del Centro in Europa

Gli applausi più calorosi l'ha ricevuti la rappresentanza del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) Centro Levante di Genova, guidata dall'insegnante Giuseppina Scicolone; ragazze e ragazzi da Africa, America latina, Europa che hanno presentato la loro risposta all'interrogativo: "La solidarietà verso chi fugge dalla guerra e dalla fame è un valore dell'Unione europea?". Insieme a loro, alunni, studenti e docenti di altre cinque scuole genovesi, riuniti al Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, lo scorso 16 maggio.

A dire il vero, tutta la mattinata dedicata alle scuole nella giornata "Io accolgo, e tu?" organizzata dal Centro in Europa e dal Centro Europe Direct del Comune di Genova nell'ambito del suo programma di attività 2016, ha riservato emozioni intense. I bambini della scuola primaria (Duca degli Abruzzi), accompagnati dalla maestra Delis Berretti, entusiasti nella loro esposizione, i ragazzini della secondaria di secondo grado sorprendentemente maturi – "Hanno fatto praticamente tutto da soli" dice sorridendo la prof.ssa Giuliana Zanetti dell'IC Foce –; quelli dell'IC di Staglieno che hanno risposto con un rap; l'incredibile mole di lavoro dell'IC di Sturla presentato dalla professoressa Carla Guglieri con l'assistenza tecnica di un suo giovane alunno.

E infine il gruppo degli studenti dell'Istituto Montale con la professoressa Chiara Saracco che ha raccolto dati e propone: si faccia una campagna d'informazione pubblica sul tema dei migranti "basati su dati reali e certificati (...) in modo da combattere i pregiudizi, comprendente immagini in grado di creare empatia". Giro la proposta, nel pomeriggio, a Fabrizio Spada, direttore dell'Ufficio di

Milano della Commissione europea, che illustra l'Agenda europea per la Migrazione e ammette che la materia è talmente magmatica che è difficile starle dietro sotto il profilo della comunicazione al pubblico. Eppure è fondamentale sensibilizzare le opinioni pubbliche: molti dei muri e delle barriere erette da alcuni Governi sono nate per compiacere i propri elettorati, incattiviti dalla lunghissima crisi economica e a volte sedotti da propagande nazionalistiche che invocano soluzioni tanto semplici quanto velleitarie.



La mostra con i prodotti delle scuole esposta nel cortile di Palazzo Tursi dal 16 al 20 maggio

È proprio questo il messaggio che abbiamo voluto dare con l'evento "Io accolgo, e tu?": affrontare l'emergenza migranti con il cuore, sì, ma insieme con la testa, come sta tentando faticosamente di fare la Commissione europea, ponendo le basi di una politica comune basata sulla solidarietà e condivisa da istituzioni europee e nazionali. Oggi qualche giornale annuncia il "fallimento dell'Agenda Juncker sulle migrazioni" ma ciò che sta dietro al fallimento del piano di ricollocazione dei richiedenti asilo tra i vari Stati UE previsto dall'Agenda – che peraltro contiene molte altre misure – è la mancanza di solidarietà tra i Paesi. Niente di sorprendente, se pensiamo a quei muri e a quelle barriere che, nelle illusioni di chi le ha fatte costruire, dovrebbero proteggere dall'ondata migratoria. Ondata relativa, ha ricordato Spada: i cittadini regolari di Paesi terzi nell'Unione europea rappresentano circa il 4,3% della popolazione complessiva, circa 22 milioni di persone su oltre 500. Il Canada ospita circa il 3,4% del totale degli immigrati a livello mondiale, corrispondente al 21,3% della sua popolazione. Gli Stati Uniti,

con 42 milioni di immigrati, hanno una percentuale del 20% sulla popolazione nazionale. Relativamente all'immigrazione irregolare nell'Unione europea, si stima che ammonti a circa 5 milioni di persone e, contrariamente a quanto di pensa, la maggior parte degli immigrati non arriva con i barconi ma con permessi di soggiorno temporanei, allo scadere dei quali non lascia l'Europa.



Certo il problema delle migrazioni esiste, ed esisterà ancora in futuro, soprattutto se continueranno a sussistere le cause: guerra e fame, appunto. La risposta è stata ben sintetizzata dal Sindaco di Genova Marco Doria: iniziare a lottare contro gli stereotipi già nella scuola, sostenere lo sforzo di creare una politica europea condivisa per le migrazioni e poi impegnarsi a livello nazionale – Stato, Prefetture, Regioni, Comuni, cittadini – per rispondere alle esigenze dell'accoglienza.

Gli altri interventi del pomeriggio hanno dato testimonianza proprio di questo impegno: Prefettura, piccoli Comuni, Terzo Settore, Chiesa, UNHCR, Polizia di Stato, medici. Le difficoltà sono davvero tante ma cuore e ragione insieme possono superarle.

E ancora emozioni: dal "corto" *Mer Rouge* del giovane regista calabrese Alberto Gatto: un anziano italiano emigrato negli Stati Uniti torna al paese natio e incrocia la sua esperienza con quella di un giovane africano approdato in Italia scampando al Mediterraneo, *Mare Rosso* del sangue delle persone che vi hanno perso la vita nel tentativo di arrivare in Europa. Emozioni dal giovane senegalese che, grazie al programma SPRAR, ha trovato una nuova vita a Genova. Qualcuno poi torna a parlare alla testa:

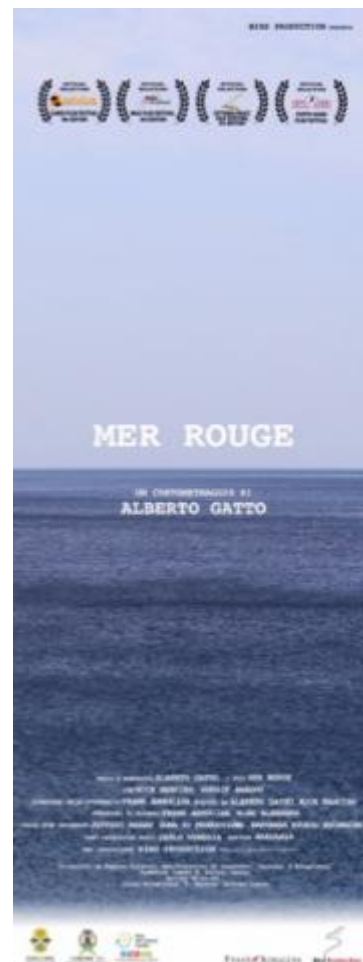
Maurizio Conti, professore al Dipartimento di Economia dell'Università di Genova avverte che, se ben gestita, l'immigrazione può diventare un'opportunità anche per noi Europei.

L'assessore alle Politiche socio sanitarie e della casa del Comune di Genova Emanuela Fracassi ha concluso la sessione pomeridiana presentando una nuova pagina del sito de Comune intitolata "Rifugiati a Genova, domande & risposte"

<http://www.comune.genova.it/rifugiati>

Per conoscere l'Agenda europea sulla migrazione:

<http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/>



DIRITTI DEI CONSUMATORI UE: NORME EFFICACI?

Di Francesco Pirrone e Francesco Laera

Quanto sono rispettati i nostri diritti di consumatori nell'Unione europea? Quanto efficaci sono le norme europee contro le pratiche commerciali sleali o le clausole contrattuali abusive? Questo è lo scopo di una consultazione pubblica su larga scala promossa dalla Commissione dal 12 maggio scorso. La consultazione tocca le principali direttive UE in materia di diritto dei consumatori e del marketing e vuole testare l'adeguatezza delle norme in materia.

Le direttive su cui si chiede il parere dei cittadini europei sono:

- l'indicazione del prezzo
- le garanzie per le merci difettose
- le clausole contrattuali abusive
- le pratiche commerciali sleali
- la pubblicità ingannevole e la pubblicità comparativa
- i provvedimenti inibitori a tutela dei consumatori
- le informazioni precontrattuali
- il diritto di recesso dai contratti conclusi on line

Alcune di queste disposizioni sono molto importanti e rientrano nella routine quotidiana di ogni cittadino: basti pensare ad esempio alla direttiva riguardante l'indicazione del prezzo, secondo la quale il prezzo visibile all'acquirente deve essere unico e non soggetto a sovrattasse al momento del pagamento; oppure alla direttiva riguardante le garanzie per le merci difettose: ora c'è la possibilità di esercitare il diritto di recesso anche se il consumatore ha danneggiato il bene acquistato. In tal caso però al con-

sumatore non sarà riconosciuto l'importo complessivo della spesa sostenuta poiché sarà ritenuto responsabile della "diminuzione del valore del bene custodito non con la dovuta diligenza". Molto importante anche la direttiva che obbliga lo stop alle attivazioni telefoniche non richieste: il contratto telefonico è valido solo se dopo la telefonata il consumatore riceve il contratto cartaceo che dovrà firmare perché si possa considerare concluso a tutti gli effetti. Inoltre grazie alla direttiva riguardante il diritto di recesso, è di 14 giorni il termine per "ripensare" all'acquisto effettuato e decidere di recedere dal contratto.

Il controllo di adeguatezza esaminerà anche l'applicazione delle leggi vigenti e getterà le basi per iniziative future che miglioreranno la tutela dei consumatori e garantiranno parità di condizioni agli operatori economici.

La consultazione pubblica rimarrà aperta fino al 2 settembre 2016 mentre i risultati saranno presentati al prossimo vertice dei consumatori il 17 e il 18 ottobre 2016 e confluiranno nella relazione della Commissione su controllo di adeguatezza che sarà pubblicata nel 2017.



Per aderire alla consultazione:

<https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/ConsumerLawFitnessCheck>

L'UE A SOSTEGNO DEL CINEMA EUROPEO

Di Maurizio Facchini e Francesco Laera

L'edizione 2016 del Festival di Cannes rappresenta una grande occasione per celebrare il 25° anniversario di MEDIA, il programma creato dall'UE per sostenere l'industria audiovisiva e cinematografica europea. Per festeggiare questo importante traguardo una serie di video renderà omaggio ai film europei che hanno maggiormente ispirato e stimolato l'immaginazione del pubblico all'insegna dello slogan "we all love stories".

In particolare il Festival di Cannes è sempre stato un palcoscenico frequentato dai progetti supportati da questa iniziativa: negli ultimi 25 anni 40 film finanziati da MEDIA hanno ricevuto il premio per la migliore regia, il *Grand Prix* o la Palma d'oro. L'edizione di quest'anno non fa eccezione: 9 dei 21 film in concorso nella sezione principale per la Palma d'oro hanno beneficiato dei finanziamenti del programma per un investimento complessivo pari a 1.64 milioni di euro.

Fra i titoli più importanti figurano "Julieta" del maestro spagnolo Pedro Almodòvar, "The Neon Demon" del talentuoso cineasta danese Nicolas Winding Refn e "I, Daniel Blake" che segna il ritorno a Cannes del britannico Ken Loach.

Inoltre altri 14 film finanziati dal programma sono presenti all'interno delle varie sezioni minori, tra cui *la Semaine de la critique*, come "I Tempi felici verranno presto" di Alessandro Comodin e "La pazza gioia" di Paolo Virzì.

Dalla nascita del programma numerosi celebri lungometraggi vincitori della Palma d'oro e del Grand Prix hanno beneficiato del sostegno offerto dall'iniziativa tra cui è possibile citare "Dancer in the dark" di Lars Von Trier, "La stanza del figlio" di Nanni Moretti, "Il nastro bianco" e "Amour" di Michael Haneke, "La vita è bella" di Roberto Benigni, "Gomorra" e "Reality" di Matteo Garrone e infine "Son of Saul" di Laszlo

Nemes che nel 2016 si è aggiudicato anche il premio Oscar per il miglior film in lingua straniera.

Il programma MEDIA, lanciato nel 1991 e oggi parte del programma dell'Unione europea "Europa creativa", supporta finanziariamente ogni anno circa 2 mila film, serie televisive e altre opere distribuite attraverso diversi canali: sale cinematografiche, televisione e servizi video on demand. Inoltre l'iniziativa ha dato un importante contributo alla formazione di oltre 20 mila produttori, registi e sceneggiatori.

Il sostegno fornito dal programma comincia sin dalle fasi iniziali del ciclo di vita di un film: gli investimenti effettuati nello sviluppo e nella preproduzione (sceneggiatura, ricerca finanziamenti, eventi settoriali) rappresentano un elemento cruciale che funge da trampolino per i cineasti, gli attori e i tecnici europei del settore. I contributi sono destinati anche alla distribuzione delle opere (sale cinematografiche o VOD) a livello transnazionale con l'obiettivo di dare un sostegno alla diversità culturale europea. Inoltre il supporto dato da MEDIA coinvolge anche la sottotitolatura, il doppiaggio e la pubblicità e include cofinanziamenti alle reti di sale cinematografiche che proiettano film prodotti nell'Unione europea. Questa iniziativa ha dato un'importante spinta al cinema europeo: nel 2014 si è registrato un aumento dal 25,4% al 33,2% della percentuale di film europei proiettati nelle sale.

Andrus Ansip, Vicepresidente della Commissione europea e Commissario per il Mercato unico digitale, ha posto l'accento sul ruolo essenziale avuto da MEDIA nell'aiutare i film europei a raggiungere un pubblico più vasto. Ha inoltre sottolineato l'importanza di affrontare le sfide poste dall'evoluzione digitale in particolare nella lotta alla pirateria e nella conseguente promozione dell'offerta legale online.

Gunther H. Oettinger, Commissario europeo per l'economia e la società digitale ha espresso il suo orgoglio nel vedere la presenza di numerosi lungometraggi prodotti con contributi di MEDIA a Cannes annunciando che nel mese di giugno verrà istituito uno strumento di garanzia da 121 milioni di euro per il settore culturale e creativo confermando l'impegno costante dell'Unione europea nel sostenere il settore audiovisivo.



IL PROGETTO #EuFactor

www.eufactor.eu

Dalla Rappresentanza in Italia della
Commissione europea



Il progetto #EuFactor della Commissione europea e del Parlamento europeo nasce per sensibilizzare i giovani allo studio della scienza, della tecnologia e dell'informatica, in vista delle nuove opportunità di lavoro e delle competenze richieste dal mercato. Vogliamo far capire che per l'Europa e per noi Europei crescere significa innovare e innovare vuol dire crescere.

A chi si rivolge?

La campagna è dedicata in primo luogo ai ragazzi tra i 16 e i 19 anni, un momento della vita molto importante per la scelta del percorso di studi. In secondo luogo si rivolge agli stakeholder e al grande pubblico, per sensibilizzarli sull'importanza della scienza e della tecnologia e dare visibilità agli investimenti dell'Unione europea in questi settori.

Contesto

Nonostante in Europa 22 milioni di persone al momento siano senza un impiego (i ragazzi senza un lavoro, a dicembre 2015, erano circa il 19,7% in tutta l'Unione europea), ci sono circa 2 milioni di posti di lavoro vacanti. Questo paradosso si spiega in parte con il fatto che oggi più che mai occorrono competenze specifiche. Un esempio su tutti è la richiesta di competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), che in tutta Europa è molto elevata e verosimilmente continuerà a crescere. Tra il 2013 e il 2025 si calcola che in Europa saranno circa 2.300.000 i posti di lavoro vacanti solo nel campo della scienza e dell'ingegneria: un vuoto da colmare e una straordinaria opportunità da cogliere.

Con quale obiettivo?

L'idea della campagna #EuFactor è far riflettere i giovani sulle opportunità di lavoro presenti in Europa indirizzandoli verso percorsi formativi e professionali che spesso vengono scartati perché ritenuti difficili o semplicemente noiosi. Allo stesso tempo vorremmo sensibilizzare l'opinione pubblica su quanto e come l'Europa investe in innovazione e ricerca.

Come?

Vorremmo ispirare i ragazzi a far uscire il genio che è dentro ognuno di loro. Inizieremo raccontando le storie di 5 ricercatori che hanno scelto un percorso di studi scientifico e sono riusciti a realizzare i loro sogni. Speriamo anche di agire da catalizzatore per altri progetti e percorsi STEM per ispirare i ragazzi e soprattutto le ragazze, che si sentono ancor meno attratte dalle materie scientifiche e da carriere STEM. Queste storie saranno accompagnate da una campagna nei social-media: i ragazzi potranno interagire con i nostri contenuti e ricevere risposte concrete a tutti i loro dubbi sia online che dal vivo durante gli eventi. Nella campagna saranno coinvolti gli account Eu-factor, Europainitalia e PE_Italia dai quali diffonderemo contenuti, proporremo il gioco "che genio sei?" e un concorso video.

Vogliamo coinvolgere non solo i ragazzi ma tutti i partner che, come noi, si prefiggono lo stesso obiettivo. Dunque università, centri di ricerca, scuole, tutti insieme per trasmettere il messaggio: L'Europa investe. Aiutateci!

È stato pubblicato il gioco online "che genio sei?" <https://apps.facebook.com/eufactorchegeniosei/>



NOTIZIE DAL CENTRO EUROPE DIRECT

Notizie selezionate da **Roberta Gazzaniga**
del Centro d'Informazione Europe Direct del Comune di Genova

ALTRE OPPORTUNITÀ IN EUROPA

Nella pagina http://www.europarl.it/it/giovani/altre_poss.html una selezione di portali per la ricerca di lavoro, la formazione, il volontariato e la mobilità in Europa in generale.



Portale europeo per i giovani

Il Portale europeo per i giovani è un'iniziativa interistituzionale dell'Unione europea. Offre informazioni, a livello nazionale ed europeo, per giovani che vivono, studiano o lavorano in Europa. Le informazioni sono disponibili in 27 lingue, sono raggruppate in 8 temi principali e riguardano 33 paesi. L'Europa è una grande opportunità da cogliere.

https://europa.eu/youth/EU_it

EURES

La rete EURES ha lo scopo di fornire servizi ai lavoratori e ai datori di lavoro e in generale a tutti i cittadini che desiderano avvalersi del principio della libera circolazione delle persone. La rete collega la Commissione europea e i servizi pubblici per l'impiego dei paesi appartenenti allo Spazio economico europeo (i paesi dell'UE più la Norvegia, Islanda e Lichtenstein), la Svizzera e altre organizzazioni partner. La piattaforma web visualizza le offerte d'impiego aggiornate in tempo reale in 31 paesi europei e offre le informazioni necessarie per poter lavorare all'estero.

<https://ec.europa.eu/eures/public/language-selection>

Your first EURES job

L'obiettivo principale di YfEj è aiutare giovani residenti in uno dei 28 Stati membri dell'Unione europea, più Islanda e Norvegia, a trovare un impiego (lavoro, tirocinio o apprendistato) in un altro dei 30 suddetti paesi. Oltre ai servizi di reclutamento, YfEj offre anche supporto informativo e finanziario ai giovani in cerca di occupazione.

Il servizio è dedicato a giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, e alle imprese che cercano forza lavoro.

L'iniziativa, co-finanziata dall'UE all'interno del Programme for Employment and Social Innovation (EaSI 2014-2020), coinvolge 9 Ministeri del Lavoro (Cipro, Croazia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna) oltre a Città Metropolitana di Roma Capitale e a un'ampia rete di partner associati, ed è coordinata dal Ministero italiano del Lavoro e delle Politiche Sociali, DG per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione.

<http://www.yourfirsteuresjob.eu/it/home>

Eurojob

Un portale nel quale chi offre e chi cerca lavoro possono incontrarsi. Seleziona il tuo settore d'interesse, il tipo di impiego che vorresti trovare, il paese europeo o extra-europeo in cui ti piacerebbe lavorare.

<https://www.eurojobs.com/>

ELM

ELM fornisce le consulenze e le informazioni pratiche sia alle persone fisiche che alle organizzazioni che intendono svolgere le loro attività all'interno del mercato del lavoro internazionale.

<http://www.europarl.it/it/giovani/ELM>

EuroBrussels

È un motore di ricerca che consente di cercare lavoro in vari settori e paesi. Nella sezione Education invece fornisce informazioni sulla formazione postlaurea, master e corsi vari.

<http://www.europarl.it/it/giovani/ELM>

AcademicJob

È il sito gestito da docenti universitari e destinato a ricercatori ed accademici.

<http://www.academicjobs.co.uk/>

Servizio volontario europeo (SVE)

È la rete italiana volontariato europeo che permette ai giovani di età compresa fra i 18 e i 30, di svolgere un'esperienza di volontariato internazionale presso un'organizzazione o un ente pubblico. SVE vuole accrescere il senso di tolleranza tra popoli e culture, l'apprendimento di una lingua straniera e rafforzare l'importanza della cittadinanza attiva.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/>

Scambieuropei

Scambi europei nasce con l'obiettivo di offrire opportunità di lavoro all'estero, borse di studio, concorsi, attività di volontariato e scambi interculturali.

<http://www.scambieuropei.info/>

LAVORARE PER UN'ISTITUZIONE EUROPEA

Per lavorare per un'istituzione europea bisogna diventare funzionari europei, partecipando ai concorsi indetti dall'EPSO, l'Ufficio europeo per la selezione del personale.

http://www.europarl.it/it/giovani/lavorare_europa.html



In merito alle opportunità di carriera offerte dalle istituzioni europee, i profili professionali più comuni, le qualifiche richieste e le procedure di selezione per le diverse funzioni, le informazioni complete sono presenti sul sito EPSO.

I concorsi sono aperti a tutti coloro che soddisfano una serie di requisiti di base e con una preparazione approfondita.

I requisiti minimi riguardanti l'istruzione variano secondo il tipo d'inquadramento; generalmente è richiesto un diploma universitario per tutti i posti di amministratore (AD), mentre per i posti di assistente (AST) è sufficiente il diploma di scuola superiore. In alcuni casi può essere richiesta un'esperienza di lavoro pertinente.

I linguisti (interpreti, traduttori e giuristi-linguisti), in aggiunta ai requisiti minimi indicati in precedenza, devono dimostrare una conoscenza ancora più approfondita delle lingue. L'inquadramento avviene al primo livello di ogni categoria. Si può essere assunti ad un livello superiore nel caso di esperienza lavorativa specifica.

Il personale delle istituzioni europee proviene da tutti gli Stati membri; in linea di massima, il lavoro quotidiano si svolge in tre lingue principali: francese, inglese e tedesco.

Le istituzioni europee s'impegnano a promuovere la parità di trattamento, indipendentemente dal sesso, dalla razza, dal grado di disabilità, adottando regole, politiche, pratiche e comportamenti sul posto di lavoro che contribuiscono alla valorizzazione e al rispetto di tutti i lavoratori affinché possano sviluppare pienamente il loro potenziale e perseguire la carriera da loro scelta.

Gli uffici dell'Unione europea sono presenti in tutto il mondo. Alcune istituzioni europee hanno sede in Lussemburgo. Il Parlamento europeo e il Mediatore europeo hanno uffici a Bruxelles, Lussemburgo e Strasburgo. La maggioranza dei funzionari europei lavora a Bruxelles.

Come candidarsi

Per accedere alle procedure di selezione è necessario candidarsi per via elettronica attraverso il sito dell'EPSO, l'Ufficio Europeo di selezione del personale creando un account EPSO e leggendo attentamente le procedure.

http://europa.eu/epso/index_it.htm

<http://blogs.ec.europa.eu/eu-careers.info/>

I bandi di concorso sono inoltre pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, nella sezione elettronica della serie C - Comunicazioni e informazioni, nota come GUCE.

<http://publications.europa.eu/it/web/about-us/who-we-are>

UN MARE DI PAROLE - CONCORSO LETTERARIO EUROMEDITERRANEO



La Fondazione Anna Lindh (ALF) per il dialogo euromediterraneo assieme all'Istituto Europeo per il Mediterraneo (IEMed) hanno lanciato la nona edizione del **concorso letterario "Un Mare di Parole"**, un premio creato nel 2008 dall'ALF per promuovere la comprensione interculturale attraverso il racconto di storie e contribuire così alla costruzione di un futuro comune a partire da valori condivisi dal basso. Il tema di quest'anno è **"combattere tutte le forme di violenza contro le donne"** e i partecipanti sono invitati inviare storie, vere o di fiction, che affrontano esperienze e punti di vista differenti sui vari tipi di violenza di

genere e di discriminazione all'interno delle diverse società, al fine di mettere in discussione modelli di comportamento consolidati e promuovere nuove modalità di approccio alla parità.

Il concorso è aperto persone di età compresa fra i **18 e i 30 anni** che vivono in uno dei **44 Paesi** dell'area Euromediterranea, che devono inviare degli scritti originali che raccontano storie della lunghezza massima di 2500 parole.

La **scadenza** per l'invio degli scritti è il **2 giugno**. Ogni partecipante può scrivere nella sua propria lingua (sono ammissibili tutte le lingue ufficiali dei 44 Stati euromed).

Alla scadenza le opere pervenute saranno suddivise in base alla nazionalità del partecipante e inviate al coordinatore nazionale per la rete ALF che dovrà nominare una **giuria nazionale** che entro un mese valuterà i racconti selezionando i cinque migliori.

Gli scritti selezionati da tutte le giurie nazionali saranno poi valutati da una **giuria internazionale** che selezionerà i 15 più meritevoli e fra questi, i tre vincitori.

Tutte le 15 storie selezionate saranno pubblicate in un ebook (nella lingua in cui sono stati scritti e in traduzione in inglese). Gli autori dei 15 testi selezionati anche saranno invitati a partecipare a un Laboratorio di scrittura per migliorare l'espressione letteraria, guidato da esperti di livello mondiale (in programma il 9 novembre 2016) e a una visita guidata di una città spagnola emblematica per la sua fusione di culture (10 novembre 2016). Il primo classificato sarà inoltre invitato a partecipare alla giuria per il concorso dell'anno prossimo.

La cerimonia di **premiazione** si terrà l'**8 novembre** a **Barcellona**. Le spese di viaggio, alloggio e visti sono a carico dell'organizzazione del premio.

<http://www.europafacile.net/SchedaNews.asp?NewsId=7866>



EUROPE DIRECT

La rete d'informazione più
grande d'Europa



1 SONO 500 IN EUROPA
E 52 IN TUTTA ITALIA

2 RISPONDONO
FRONT/BACK OFFICE A
TUTTE LE DOMANDE
GENERALI SU
OPPORTUNITA UE



3 ORGANIZZANO EVENTI
DI INFORMAZIONE PER
CITTADINI
STAKEHOLDER

COLLABORANO
ATTIVAMENTE CON LE
SCUOLE DEL
TERRITORIO

SONO UNA GRANDE
RISORSA EUROPEA PER I
CITTADINI

<http://europa.eu/!PY69dx>

**CENTRO EUROPE
DIRECT GENOVA**

**È SU FACEBOOK
CLICCA “MI PIACE”!**

TWITTER:

**Europe Direct Genova
(@AntennaEuropeGe)**



**Centro d'informazione Europe Direct
del Comune di Genova
Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r**

Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2013-2017 la titolarità del Centro Europe Direct.

Il Centro fa parte della rete di 500 Centri d'Informazione Europe Direct (CIED), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.

Presso il CIED si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dal Centro e dagli altri operatori.

ORARIO

Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 13:00
Martedì, mercoledì e giovedì dalle 14:00 alle 17:30
Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963
mail: centroeuropedirect@comune.genova.it
<http://www.comune.genova.it>

**SVOLGI INIZIATIVE SULL'UNIONE EUROPEA CHE SI TENGONO
O INTERESSANO COMUNQUE GENOVA?**

**SEGNALALE PER LA NEWSLETTER DEL CENTRO EUROPE DIRECT
A QUESTA E-MAIL: INEUROPA@CENTROINEUROPA.IT**